



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il Bilancio di previsione per l'anno 2023, approvato all'unanimità dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 28 ottobre 2022, è stato trasmesso nei termini al Collegio dei Revisori in pari data unitamente alla Relazione programmatica 2023 a firma del Presidente ed alla Relazione sul Bilancio di previsione 2023 a firma del Consigliere Tesoriere.

L'esame del documento economico di previsione e delle relazioni allegate è stato condotto al fine di fornire un giudizio di congruità e coerenza, attendibilità e ragionevolezza delle previsioni economiche in esso formulate, avendo in considerazione le indicazioni programmatiche per l'anno 2023, le note esplicative e i documenti internamente predisposti, nonché l'andamento dell'esercizio in corso e delle gestioni precedenti.

A seguito dell'esame condotto, il Collegio dà atto che:

- lo schema del Bilancio di previsione 2023 è articolato in stanziamenti di entrata e di spesa, prevalentemente di natura corrente;
- l'andamento dell'esercizio in corso evidenzia un presunto sostanziale pareggio di gestione;
- nel Bilancio di previsione 2023 è rispettato il principio del pareggio di bilancio;
- nella predisposizione del Bilancio di previsione 2023 si è tenuto conto del perdurare dell'emergenza epidemiologica Covid-19, come espresso nei Criteri di redazione riportati nella Relazione del Consigliere Tesoriere, qui richiamati sul punto specifico: *"In particolare si è tenuto conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19 quanto alla gestione del personale e alla gestione della formazione. Comunque è cambiata la domanda dei servizi di formazione da parte degli iscritti. Alla domanda di eventi in presenza si è aggiunta la richiesta di eventi con fruizione a distanza. Con riferimento a quest'ultimo aspetto si sono considerate attentamente le conseguenze economiche riferite alla tale aspetto anche con la modalità mista. Nella fattispecie si è ipotizzato di gestire gli eventi sia con la modalità in presenza, sia con la modalità da remoto."*;
- le entrate sono attendibili in relazione alle informazioni certe e disponibili;



- le previsioni di spesa sono congrue e coerenti rispetto alle indicazioni programmatiche espresse dal Consiglio dell'Ordine e dall'andamento dell'esercizio precedente, riguardo al quale si pongono in sostanziale continuità;
- a tale ultimo riguardo si richiamano le seguenti indicazioni espresse nella Relazione programmatica del Presidente e cioè che: *"il Bilancio di Previsione 2023 si basa sulla prospettiva di realizzare e progressivamente completare – nel corso del prossimo triennio – il programma di mandato presentato al momento della candidatura dalla lista "Il modello Torino continua"", prevedendo "di proseguire nella conferma dell'importo delle quote associative per permettere di conservare il carattere distintivo dell'Ordine di Torino di non onerosità della formazione offerta, che si declina in un ampio bouquet di proposte"* senza alcun adeguamento anche solo per la crescente inflazione;
- non sono previsti accantonamenti per congruità dei fondi già stanziati.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2023, avendo riscontrato l'attendibilità delle entrate, nonché la congruità e la coerenza delle previsioni di spesa con le linee programmatiche individuate dal Consiglio dell'Ordine e con i precedenti andamenti di gestione.

Torino, 15 novembre 2022

Il Collegio dei Revisori

Stefano Alessandro Spina

Barbara Cardia

Stefano Battaglia